



UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

COMUNI DI TORNACO E VESPOLATE

(Provincia di Novara)

DETERMINAZIONE DEL LIQUIDATORE

SERVIZIO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

DETERMINAZIONE N. **47** IN DATA **09/06/2026**

OGGETTO: SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA DIPENDENTI UNIONALI MEDIANTE ACQUISTO DI BUONI PASTO ELETTRONICI. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO ALLA DAY RISTOSERVICE DI BOLOGNA. CIG BBF2F8277F

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **nove** del mese di **giugno**

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

nella persona del Dott. Carnevale Maffè Diego

PREMESSO	che occorre procedere con l'affidamento del servizio di mensa sostitutivo mediante l'acquisto di buoni pasto elettronici, del valore nominale di €. 5,29, per i dipendenti ancora in forza all'Ente Unione Terre d'Acque in liquidazione;
DATO ATTO	che con il precedente acquisto, formalizzato mediante determinazione n. 37 del 01.09.2025 a favore della Day Ristoservice s.p.a. avente sede legale in Bologna Via Trattati Comunitari Europei 11/e C.F. e P.I. 03543000370, venivano acquistati buoni pasto al fine di assicurare il servizio suddetto pensando che la liquidazione dell'Unione potesse completarsi entro i primi mesi dell'anno in corso;
ACCERTATO	che il prolungarsi della procedura di liquidazione comporta un ulteriore acquisto di buoni al fine di assicurare ai dipendenti il servizio sostitutivo in oggetto, per i prossimi mesi;
RITENUTO	in considerazione del numero di dipendenti ancora in forza all'Unione, di procedere all'acquisto di n. 530 buoni pasto elettronici;
RICHIAMATA	la Determinazione del Liquidatore dell'Unione, n. 2 del 13.01.2026, con cui veniva approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
VERIFICATO	che, sul capitolo 200 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026, sussiste la necessaria disponibilità finanziaria a copertura dell'importo da impegnare;
VISTI	<ul style="list-style-type: none"> - l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base; - l'art. 17, comma 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 che stabiliscono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in caso di affidamento diretto, l'atto di cui sopra individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di

acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- RILEVATO** che le prestazioni di cui all'oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- RICHIAMATO** l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che si possa procedere all'affidamento diretto dei servizi, forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
- PRESO ATTO** che con provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025, l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici;
- CONSIDERATO** che il servizio in affidamento risulta avere importo inferiore alla soglia suddetta;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 il quale consente la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, in ragione della modicità del valore economico dell'affidamento e della semplificazione amministrativa;
- CONSIDERATO** che in questo periodo transitorio, il cambio di operatore economico, comporterebbe una procedura più complessa per il cambio del portale di acquisto dei buoni pasto elettronici oltre alla sostituzione delle cards in uso ai dipendenti;
- INTERPELLATA** in merito la società succitata, la quale si è resa disponibile, con nota in data 08.06.2026, alla fornitura dei buoni aventi valore nominale di €. 5,29, verso un ribasso del 10%, alle stesse condizioni economiche dell'affidamento precedente, verso un importo complessivo pari a €. 2.523,33 oltre I.V.A. 4% per l'acquisto di 530 buoni;
- RITENUTO** in virtù della gestione liquidatoria dell'Ente, di procedere ad affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs. 36/2023, alla Day Ristoservice s.p.a., per ragioni di economicità, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa;

- DATO ATTO che è stata accertata la regolarità contributiva della società succitata, tramite certificato INAIL_54163428 emesso in data 16.05.2026 con scadenza 13.09.2026;
- RITENUTO pertanto, di procedere con l'impegno della spesa e l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., del servizio sostitutivo mensa mediante acquisto di 530 buoni pasto elettronici del valore nominale di €. 5,29, a favore dei dipendenti ancora in forza all'Unione in liquidazione, alla società Day Ristoservice s.p.a. avente sede legale in Bologna Via Trattati Comunitari Europei 11/e C.F. e P.I. 03543000370, alle condizioni economiche della nota in data 08.06.2026, verso un ribasso del 10% e per una spesa complessiva pari a Euro 2.523,33 oltre IVA 4%;
- VISTI - l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, che disciplina ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti;
- l'art. 5 della legge 7.8.1990, n. 241, che disciplina la figura del responsabile del procedimento amministrativo;
- DATO ATTO che il R.U.P. è il liquidatore dell'Unione Terre d'Acque, nominato con Deliberazione di Consiglio Unionale n. 001 del 28.02.2025, il quale dichiara che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione e che sono state rispettate tutte le prescrizioni contenute nel vigente PIAO (sezione anticorruzione e trasparenza) e nel Codice di Comportamento;
- VISTA la Legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- VISTO lo Statuto Unionale;
- VISTI gli artt. 107, 183 e 192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. di procedere con l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante acquisto di 530 buoni pasto dal valore nominale di €. 5,29 cadauno, a favore dei dipendenti ancora in servizio all'Unione Terre d'Acque in liquidazione, tramite affidamento diretto così come previsto dall'art. 50, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023 e smi;
2. di affidare il servizio suddetto alla società Day Ristoservice s.p.a. avente sede legale in Bologna Via Trattati Comunitari Europei 11/e C.F. e P.I. 03543000370, alle condizioni economiche della nota in data 08.06.2026, verso un ribasso del 10% e per una spesa complessiva pari a Euro 2.523,33 oltre IVA 4%;

3. di impegnare, l'importo complessivo pari a Euro 2.624,26 – IVA 4% compresa, sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 sul Capitolo n. 200;
4. di dare atto che il CIG della presente commessa è il seguente: CIG BBF2F8277F
5. di liquidare e pagare, con successiva determinazione e nel limite della spesa impegnata, l'importo dovuto alla succitata ditta, previo ricevimento dell'attestato di intervento ed apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio competente sulla relativa fattura e, comunque, subordinatamente alla preventiva verifica della regolarità contributiva attestata dal D.U.R.C.;
6. di dare atto che i pagamenti saranno effettuati dal Settore Finanziario dell'Unione nel rispetto della normativa vigente in materia;
7. di dare atto che le parti interessate alla presente commessa pubblica si assumono gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Geom. Laura Pessina, la quale dichiara che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione e che sono state rispettate tutte le prescrizioni contenute nel vigente PIAO (sezione anticorruzione e trasparenza) e nel Codice di Comportamento.

La presente Determinazione è stata adottata ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vespolate, lì **09/06/2026**

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Firmato digitalmente
Dott. Carnevale Maffè Diego

Riferimenti Contabili:

Anno	Imp / Sub	Importo €
2026	278	2.624,26